



*La Ministra dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*

Roma, 13 gennaio 2017

Care ragazze e cari ragazzi,

desidero rivolgere a voi, alle dirigenti e ai dirigenti, alle insegnanti e agli insegnanti, il mio saluto per questa bellissima iniziativa organizzata a favore del liceo classico, che coinvolge 388 istituti in tutto il territorio nazionale.

L'adesione a *'La Notte Nazionale del Liceo Classico'* è cresciuta in questi tre anni in modo significativo, grazie soprattutto all'entusiasmo di chi intende la scuola come spazio aperto a tutte e tutti dove pensare e costruire il futuro e dove condividere sentimenti e passioni, anche mettendo a frutto la lezione che proviene dai classici.

Come ha detto Italo Calvino, “non si creda che i classici vanno letti perché «servono» a qualcosa. La sola ragione che si può addurre è che leggere i classici è meglio che non leggere i classici”. Credo che la vostra proposta di diffondere a più generazioni il senso e valore della cultura classica, animandola con sguardo al contemporaneo, vada proprio in questa direzione.

Oggi avete invitato tante cittadine e tanti cittadini a prendere parte alle attività ideate e realizzate in questi mesi vissuti da protagonisti, dentro e fuori le mura scolastiche. Questa è un'opportunità meravigliosa che sono certa sarà accolta da molti. Perché scoprire o ri-scoprire i testi classici con lo stupore e la meraviglia che solo la conoscenza può suscitare è quanto ci sia di più bello al mondo.

Anche per questo ringrazio voi e tutta la comunità scolastica.

Valeria Fedeli